

MUSEO NAZIONALE della FOTOGRAFIA

Notiziario Cinefotoclub

Centro Europeo Informazione e Aggiornamento Tecniche Fotografiche Brescia

ph. Piero Manenti

LETTERA DAL PRESIDENTE

Cari soci,

corre quest'anno il sessantesimo dalla nascita del Museo e del Cinefotoclub e, come allora, così oggi ci troviamo di fronte a un nuovo inizio, una nuova scommessa. Senza dimenticare tutti coloro che nel lontano 1953 diedero il via a quell'avventura ed in tutti questi anni la portarono avanti, oggi si è voltata pagina.

Non è tanto per chi scrive: il Consiglio, l'unico organismo sovrano del nostro sodalizio, nomina il Presidente fra i suoi membri con la stessa funzione essenzialmente di rappresentare il Museo e il Fotocineclub.

Ho avuto questo onore e questa responsabilità e di questo ringrazio tutti con la speranza di confermare le aspettative che si ripongono in me. Soprattutto mi pare che la novità si respiri da qualche giorno nelle sale del Museo. Un fermento nuovo, una voglia di partecipare, di proporre iniziative di vecchi e nuovi soci. Si rivedono i volti amici che hanno fatto la storia del club, o di qualcuno che aveva cominciato a frequentarlo ma di cui si erano perse presto le tracce. Ecco. Questa piacevole sensazione è stata forte sabato 2 febbraio durante la presentazione della bella mostra di Pierluigi Galassi. Era veramente molto tempo che non si vedeva la sala piena

di gente, in un clima disteso e rilassato ed allo stesso tempo coinvolto. Al di là dei progetti e programmi futuri, ancora solo abbozzati, le parole d'ordine di questa nuova gestione non potranno che essere trasparenza nella gestione, condivisione nelle decisioni e, perchè no, un tocco di leggerezza conviviale, che di questi tempi non guasta.

Di lavoro da fare c'è n'è tanto, il cantiere è aperto e, per questo, mi auguro avrete pazienza quando dovesse verificarsi un qualche disagio. Sappiate che è richiesta, anzi direi tassativa, la partecipazione e la passione di tutti perchè, forse in questi anni ce lo siamo dimenticato, il Museo Nazionale della Fotografia ed il Fotocineclub, appartengono, in primo luogo, a tutti noi soci che li animiamo e ancor di più alla comunità bresciana che, con rinnovato interesse, ci chiede di offrire il nostro contributo di cultura dell'immagine alla città.

Claudio Ceni



RIPORTIAMO QUI DI SEGUITO IL NUOVO ORGANIGRAMMA DEL MUSEO:

PRESIDENTE: *Claudio Ceni*

VICEPRESIDENTE: *Roberto Marchi*

SEGRETARIO: *Giambattista Pruzzo*

TESORIERE: *Pietro Manenti*

CONSIGLIERI: *Mino Dalbono*
Giuseppina Fanti
Alessandro Casola
Terry Pegoiani
Alberto Sorlini

CONSIGLIERE AGGIUNTO: *Maria Buffoli*

REVISORI DEI CONTI: *Remo Ziglia*
Marco Gilberti

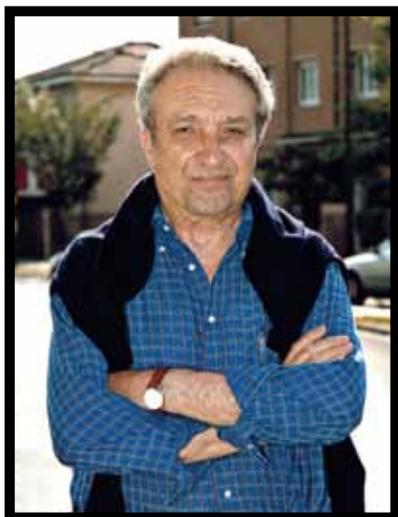


Bentornato Direttore!

Da questo numero il nostro notiziario sarà firmato dal *Alfredo Ghioldi*.

Al nuovo Direttore Responsabile (anche se, per essere precisi, è un ritorno dopo un anno) la redazione augura buon lavoro. Un ringraziamento a Paolo Mazzetti che aveva firmato gli ultimi cinque numeri in qualità di Direttore Editoriale.





Il giorno 19 Dicembre 2012, dopo vari rinvii, il Consiglio insigniva

LUCIO VECCHI

(già socio, consigliere e fondatore del Museo)

della carica di SOCIO ONORARIO.

Il giorno 20 Dicembre 2012 la triste notizia. Dopo una lunga malattia Lucio ci lasciava.

Il mio Lucio mi ha lasciato sola dopo 52 anni.

Anni che abbiamo trascorso insieme, condividendo l'amore prima di tutto per le persone care a noi vicine, e poi per l'arte in tutte le sue forme.

Lucio era una persona appassionata di archeologia, pittura, fotografia e letteratura ed aveva coinvolto anche me negli anni ad apprezzare tutto ciò.

E' stato un marito premuroso, gentile, rispettoso, forse poco espansivo, ma con i fatti ha sempre dimostrato tutto il bene che mi voleva.

Livio è stato un grande sportivo, un tennista, uno sciatore e soprattutto andava molto fiero degli ottimi risultati che aveva raggiunto con le gare sui pattini a rotelle. Era una persona ironica, onesta, molto rispettosa verso gli altri e molto molto generosa, brillante anche con persone che non conosceva. Ha svolto il suo lavoro di geometra, impresario edile sempre con grande impegno, lasciando un ricordo in chi lo conosceva di persona molto corretta e leale. In questi tre anni di malattia, sopportata con grande dignità e speranza di guarigione, mai una volta si è lamentato di questa sua condizione, credendo a tutte le bugie che io gli dicevo per rincuorarlo nei suoi momenti tristi. L'unica sua preoccupazione era quella di lasciarmi sola, non avendo mai avuto figli, ma si è raccomandato di chiedere a tutte le persone a cui lui teneva di starmi vicino. Ci sono stati però molto vicini i nipoti Sabrina e Girolamo, i cugini Remo e Rita, che non ringrazierò mai abbastanza.

Ringrazio il Signore che non lo ha fatto soffrire. Lucio ha chiuso gli occhi con me vicino fino all'ultimo respiro e, tenendogli la mano e chiamandolo sottovoce, sono sicura che ha sentito ancora tutto l'amore che provo per lui.

Tua moglie Tiziana



30°

Il 22 maggio 1983 si inaugurò ufficialmente il Museo Nazionale della Fotografia di Brescia. Riportiamo i nomi dei fondatori al momento dell'apertura:

in ordine alfabetico:

Oreste ALABISO, Carlo BECCHETTI, Mario BENETTI, Franco BETTINI, Giacomo BETTONI, Romolo BONARDI, Piero BRACCHI, Giulia BRUGNARA, Ugo CAPRA, Alberto CIMA, Vladimiro CORNIANI, Guido DALLAMANO, Giacomo FANTINELLI, Corrado FOGLIA, Ubaldo FORBEK, Piero GERELLI, Orfeo GERVASONI, Giancarlo GHIROLDI, Giorgio GOFFI, Pierangelo GRAMIGNOLA, Corrado FOGLIA, Piero MANENTI, Franco MANFREDINI, Guido MANTOVANI, Silvano MARINI, Giuseppe PALAZZI, Giuseppe PELLEGRINI, Gian Tomaso PICENI, G. Battista PRUZZO, Adriano REGENZI, Rinaldo RURALE, Enrico SALVO, Fausto SCHENA, Marco SERRA, Alberto SORLINI, Luigi TAGLIABUE, Lucio VECCHI, Alberto VIGANÒ, Romeo ZANOLETTI, Umberto ZILETTI, Giovanni ZUCCA

60°

Il giorno 7 maggio venne fondato il CFC Brescia.

Quest'anno in occasione del 60° anniversario, verrà organizzata una mostra con sessanta foto dei soci, selezionate tra passato e presente.

La mostra sarà inaugurata l' **8 DICEMBRE 2013**, rimanendo attiva fino al 5 Gennaio 2014, presso la Sala Mostre e Conferenze del Museo.



• Scuola Fotografica • di Approfondimento

2013

Si rinnovano i concorsi per la **SCUOLA DI APPROFONDIMENTO**, diventano digitali, non sarà quindi più necessario presentare la stampa, ma basterà copiare i file in una chiavetta usb o su un supporto digitale (cd ecc ecc). In questo modo si eviteranno spese inutili per la stampa, con un occhio di riguardo verso l'ambiente. Verranno proiettate tutte le fotografie e giudicate da una giuria di esperti.

CONCORSI:

9 FEBBRAIO 2013 ore 16.00

Tema Libero

2 MARZO 2013 ore 16.00

Passaggi

6 APRILE 2013 ore 17.00

Ritratto Ambientato

11 MAGGIO 2013 ore 17.00

Numeri e scritte

08 GIUGNO 2013 ore 17.00

Luci Artificiali

14 SETTEMBRE 2013 ore 17.00

Dal basso

12 OTTOBRE 2013 ore 17.00

Still life

02 NOVEMBRE 2013 ore 16.00

Autunno

07 DICEMBRE 2013 ore 16.00

Brescia Sconosciuta

*IL PREMIO FINALE DELLA KERMESSE :
targhe, coppe e buoni acquisto per un
ammontare di 1000 euro.*

*PREMIO SPECIALE UNDER 35:
verrà premiato un giovane sotto i 35 anni
che si sia rivelato per originalità.*



EROS FIAMMETTI “ASTRIO”

(mostra personale)

Inaugurazione **9 MARZO** 2013 ore **16.00**

(attiva dal 9 AL 28 MARZO 2013)

E' con molto piacere che ho accettato di esporre queste fotografie negli spazi espositivi del Cinefotoclub di Brescia, sono immagini sicuramente datate e, parrà strano, è la prima volta che ho l'opportunità di esporle a Brescia. È un lavoro realizzato nella seconda metà del secolo scorso e racconta di ambienti, di persone, di vita di un paese della alta valle Camonica, Astrio, Comune di Breno.

Giannetto Valzelli, critico del “Giornale di Brescia” recentemente scomparso, nella presentazione del libro relativo a queste fotografie ha scritto “Quelle due o tre cose che fanno l'album – il paesaggio, la gente, i sentimenti – bisogne-



rebbe lasciarle esposte per sempre, alla portata di tutti, in un luogo che non sia un museo, dove ognuno possa tornare sul bandolo dei ricordi e delle riflessioni. Perché, se è vero che nella fissità dell'immagine ci è dato di ritrovare il passato, in essa ci è pure consentito di guardare, sentire ritrovare – in pieno palpito di vita – qualcosa che appartiene a tutti.”

Infatti la montagna descritta in queste fotografie pur essendo la montagna della memoria è montagna di tutti. Troppo spesso l'uomo dimentica le sue origini, da dove viene. Non pretendono di essere capolavori, più semplicemente tendono a fissare emozioni, sentimenti, scampoli di un passato che, per la frenesia della vita odierna, sembra Preistoria ... gli acciottolati come perle sgranate, le logge come palchi sul palcoscenico della natura incontaminata e, sullo scorrere del tempo, le luci folgoranti fra i larici come sciabolate, le case imbiancate come sepolcri, i boschi come cattedrali, i bianco-neri dell'ultima neve come astrazione, e poi la gente. La gente, la figura umana, è sempre stata il punto di forza di ogni mio lavoro. Immaginare un ambiente senza la presenza dell'uomo mi è sempre sembrato un esercizio estetico, magari prezioso, ma fine a se stesso. Non ho mai indugiato sulla maestosità del paesaggio, se pur affascinante, ho sempre indagato l'uomo – nella fattispecie maschio o femmina – cercando di trasferire nel “fermo immagine” le sue emozioni, i suoi stati d'animo, la sua espressività, i suoi sentimenti che, a mio avviso, sono il punto di forza, il punto aureo di ogni persona. Questo è sempre stato lo scopo della mia ricerca. Non so se chi guarda queste immagini possa recepire questo mio modo di vedere, di sentire.

Giulio Obici, critico del giornale “Paese Sera”, nel presentare alcune di queste opere a scritto “Queste foto sono prima di tutto un documento che ai giovani di oggi può rivelare un mondo sconosciuto e agli adulti suggerire un “memento” sempre utile in tempi di collettive smemoratazze. Sono, inoltre, un inno poetico che in tutti noi fa risuonare gli echi della grande narrativa realistica, degli anni cinquanta del Neorealismo Italiano, ma sono anche un inno al Bianco e Nero; a colori, queste foto, direbbero poco o niente, e, per giunta, sarebbero ormai sbiadite”.

Eros Fiammetti
AFIAP





PIERLUIGI GALASSI

(Piombino)

“IL CARNEVALE DI VENEZIA ANNI ‘70- ‘80.
LE MIE FOTO INUTILI”

Se voglio raccontare l'assurdo di una società che non cammina più a piedi e se uno cammina a piedi e un poliziotto lo ferma... è successo a me, lungo i Wilshire Boulevard a Beverly Hills... bene, cosa faccio? Scrivo il racconto di un uomo del Duemila che cammina per le strade vuote del Duemila, e subito un autorobot si ferma, domanda: "Cosa sta facendo?" "Cammino", dice l'uomo "E perché?" chiede l'autorobot "Per respirare l'aria" dice l'uomo. "Non c'è aria condizionata in casa sua?", chiede l'autorobot "Sì, ma io cammino per vedere" dice l'uomo. "Non c'è la televisione in casa sua?" chiede l'autorobot "Sì, ma..." L'autorobot prende l'uomo e lo porta in un ospedale psichiatrico a farlo esaminare "perché è diverso dagli altri":

Ray Bradbury, intervistato da Oriana Fallaci

Le prime (mie) foto del Carnevale di Venezia risalgono alla fine degli anni '70; non era ancora il "carnevale" che di lì a poco sarebbe esploso in tutta il suo sfarzo e popolarità; era ancora il carnevale delle maschere di cartapesta dipinte per strada.

Alcune di queste foto, che abbracciano alcuni anni di "frequentazione" della città lagunare, ho voluto esporle e dividerle con chi avrà la pazienza ed il piacere di visitare la mostra del museo, non tanto perché penso possano raccontare il carnevale meglio di quanto avrei potuto rappresentare; ciò che mi premeva, e mi preme, è raccontare un processo evolutivo della mia attività di fotamatore, quello che inevitabilmente, prima o poi, investe chi prova ad addentrarsi in modo meno superficiale nello straordinario e variegato mondo della fotografia.

Il sottotitolo di questa raccolta (*le mie foto inutili*) non vuole sminuirne la valenza; vuole solamente rimarcare come esse non raccontino niente e niente lasciano al visitatore se non ciò che esse rappresentano: la **sperimentazione**, la ricerca di un qualcosa di nuovo, di poco battuto, di originale. Erano giorni lontani anni luce (più concettualmente che temporalmente) dalla fotografia digitale e con una semplice bottiglia di plastica ritagliata ad arte si ottenevano effetti particolari, per la soddisfazione di chi, come il sottoscritto, li "inventava" e ottimizzava in fase.

Oggi, questi effetti sembrano quasi puerili, un po' come i primi cartoni animati anni '30 paragonati ai mirabolanti effetti grafici 3D odierni; quello che non è cambiato però è lo stesso desiderio che mi animava, che ci animava tutti e che sempre continuerà ad animarci; consci però che sarà ancora più difficile inventarsi qualcosa di nuovo, perché la sperimentazione paradossalmente è frenata da effetti sempre più a portata di click (della fotocamera digitale prima, del mouse del PC dopo) della grande massa, anche di quella che del foro stenopeico sa poco o nulla.

E allora, se queste mie foto devono "servire" a qualcosa (che poi...l'arte, in tutte le sue espressioni DEVE avere utilità?), che servano ad esortare i più, e perché no, anche i meno giovani, a battere strade "nuove", anche quelle che di nuovo in realtà ha poco o niente; perché in un momento in cui tutto pare artefatto, ritoccato, ricolorato, risaturato, ridisegnato, forse, un passo indietro verso quella che una volta era l'unica FOTOGRAFIA (e che io chiamo *primal photography*) rappresenterebbe allo stesso tempo una vera "novità" ed una sfida non da poco per il neofotamatore. Sperimentiamo la semplicità. Sperimentiamo la normalità.





16 | CITTÀ E PROVINCIA

LUNEDÌ 4 FEBBRAIO 2013 | GIORNALE DI BRESCIA

Museo della fotografia, nuova era e nuovo presidente

All'inaugurazione della mostra di Galassi sul Carnevale ufficializzata l'elezione di Claudio Ceni

■ I colori della fotografia anticipano di qualche giorno la tradizionale festa in maschera.

È stata inaugurata sabato pomeriggio, negli spazi espositivi del Museo Nazionale della Fotografia, all'angolo tra vicolo S. Faustino e Contrada del Carmine, la mostra fotografica di Pierluigi Galassi, una raccolta di trentacinque scatti dedicati al tema del Carnevale. Le immagini, realizzate a pellicola dal fotografo, allievo del maestro Renzo Chini, raccontano la Venezia di fine Anni '70, quando le maschere, dipinte per strada e ancora lontane dallo sfarzo e dalla popolarità di oggi, prendevano forma dalla cartapesta. (ingresso gratuito. Info: 030.49137).

L'iniziativa apre un nuovo corso per il museo cittadino, segnato dal cambio di direzione e dalla nomina del nuovo presidente, ufficializzata proprio nell'occasione. A guidare il museo è ora infatti Claudio Ceni. La prima novità allunga gli orari di apertura al pubblico. Così, oltre ai pomeriggi di sabato e domenica, dalle 15 alle 18, le sale saranno visitabili anche durante la settimana, dal martedì al giovedì, dalle 9 alle 12.

«L'Amministrazione comunale ha accolto con favore la proposta di tenere aperto il museo anche durante la settimana» spiega Gianbattista Pruzzo, segretario dell'associazione Cinefotoclub - con i nuovi orari possiamo accogliere tutti coloro che sono interessati al mondo della fotogra-



Da sinistra, il consigliere comunale Piovanelli, il neopresidente Ceni e l'autore Galassi

fia, alla sua storia, ai linguaggi e alle diverse espressioni artistiche o documentaristiche dietro obiettivo». Sono diversi i progetti immaginati nel 2013.

Già confermati i due appuntamenti sulla fotografia concettuale: «A maggio Enrico De Marinis terrà un workshop gratuito per professionisti del settore che inaugurerà una sua esposizione personale - ha aggiunto Alessandro Casola del club - mentre per giugno aspettiamo Gianfranco Bacelli, artista che si sta affermando anche sullo scenario europeo, che a Brescia aprirà un dibattito libero pro-

prio sulla fotografia concettuale». Per chi fosse interessato ad acquisire i rudimenti oppure ad approfondire la propria tecnica «saranno proposti dei corsi teorici e pratici di fotografia, escursioni di gruppo e concorsi - ha continuato Casola -. Inoltre, nei prossimi mesi, vorremmo chiedere al Comune di darci la possibilità di fotografare tutti quei palazzi e luoghi antichi facenti parte del patrimonio storico della città, oggi chiusi al pubblico, per poterli restituire ai bresciani in una bella serie di immagini».

Alessandro Carboni



Pomeriggi Culturali

“IL MONDO DELL'ARTE ATTRAVERSO IL RITRATTO FOTOGRAFICO”



Sabato **23 FEBBRAIO** si è svolto, per i “Pomeriggi Culturali” al Museo l’incontro dal titolo **“Il Mondo dell’arte attraverso il ritratto fotografico”** a cura di **Luisa Bondoni**. L’evento ha riscosso grandissimo successo. Nella sala Conferenze gremita di pubblico, si è assistito alla proiezione dei ritratti dei più famosi personaggi del panorama artistico immortalati dai grandi maestri della fotografia, il tutto accompagnato dai commenti della relatrice. Un viaggio nella storia della fotografia che ha coinvolto tantissimo pubblico.

LUISA BONDONI

Laurea in CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’ Università degli Studi di Parma, con tesi in Storia della fotografia dal titolo “Il fondo Giuseppe Palazzi e il Museo Nazionale della Fotografia di Brescia”. Ha collaborato con il Museo della Fotografia dal 2004 al 2009; ha fatto la guida per tutte e sette le grandi mostre che si sono tenute presso il Museo di Santa Giulia e lavora tutt’ora come guida al Vittoriale degli Italiani. Ha seguito diversi corsi di fotografia e postproduzione e è stata relatrice di diverse conferenze dedicate alla storia della fotografia. Tiene corsi nelle scuole dedicati alla fotografia.



25° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE Corsa Auto Storiche 1000 Miglia 2013

Si invitano i fotoamatori italiani a partecipare alla 23° edizione del Concorso Fotografico organizzato del Museo Nazionale della Fotografia con le immagini della corsa storica automobilistica bresciana che si terrà quest'anno dal **16 al 19 maggio 2013** sul percorso Brescia-Roma-Brescia.

REGOLAMENTO

Ogni autore può partecipare con max 4 stampe nei formati da 20x30 a 30x40 cm. Sul retro di ogni opera andranno riportati i dati della scheda di partecipazione. La quota di partecipazione è di € 12,00 ridotta a € 10,00 per i possessori di tessera FIAF. Le opere, con la scheda debitamente compilata e relativa quota di partecipazione, dovranno pervenire entro e non oltre il 16 giugno 2013 al

MUSEO NAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA 25122 BRESCIA - VIA S. FAUSTINO, 11/D

RICCA DOTAZIONE DI PREMI

I risultati verranno comunicati agli autori con l'invito a partecipare alla premiazione e inaugurazione della mostra sabato 30 giugno 2012 alle ore 18 presso il Salone Mostre e Conferenze del Museo in Contrada del Carmine 2/F (piazzetta della Fotografia) a Brescia.

Si ricorda che da quest'anno ci sarà un Premio Speciale Miglior Fotografia per autori giovani al di sotto dei 35 anni.

L'organizzazione, pur assicurando la massima cura delle opere pervenute, declina ogni responsabilità per eventuali danni e smarrimenti.

CALENDARIO

Ripresa foto 16-19 Maggio 2013
 Consegna opere entro 16 Giugno 2013
 Giuria e com. risultati 18-20 Giugno 2013
 Inaugurazione/premiazione 6 Luglio 2013
 Chiusura mostra 18 Agosto 2013
 Restituzione opere dal 20 agosto 2013



Concorso patrocinato da

Provincia di Brescia
Assessorato Politiche Giovanili



XXV CONCORSO NAZIONALE CORSA 1000 MIGLIA	
Nome e cognome _____	
Indirizzo _____	
Città _____	CAP _____
Tel _____	Tessera _____
Data di nascita _____	
TITOLO	
1	
2	
3	
4	

Pomeriggio con l'Autore



ATTILIO PAVIN nasce a Grumolo delle Abbadesse (VI) il 6 dicembre 1945. È stato fotografo professionista in Vicenza dal 1972 al 2008. Sempre all'inizio della carriera, parallelamente, intraprende i primi passi di una ricerca che risente delle più significative tendenze dell'arte contemporanea.

Le sue prime sperimentazioni sono "off-camera" fotogrammi e fotografie in cui forme geometriche "pure" e figure umane o legate alla natura. La geometria è per Pavin mezzo per creare dinamicità e illusioni tridimensionali e, contemporaneamente, principio formativo di una nuova realtà. In questi anni egli approfondisce anche le possibilità espressive insite nei materiali fotografici; il contatto fisico, reale, con essi gli permette di conoscere la fotografia toccandola e vivendola, iniziando un dialogo giocoso, inteso soprattutto come libertà di interpretazione e di espressione, che accompagna, facendone da premessa, tutto il cammino artistico di Pavin.

Successivamente a queste ricerche tese allo studio della luce e dello spazio, Pavin indaga le possibilità espressive ed emozionali della materia sottolineandone la struttura e le ambiguità morfologiche e liberandone l'intrinseca pericolosa vitalità.

Negli anni Ottanta e Novanta, i "muri" sono il mezzo per conoscere la drammaticità e la leggerezza della materia, nonché la lettura di una realtà "altra". A chi lo sa leggere il muro è un quaderno scritto nel linguaggio di un popolo che su di esso lascia una traccia (I muri d'Irlanda e il Muro di Berlino).

Nel 2000 ha inizio una ricerca di Pavin dedicata alla fotografia istantanea come strumento indagatore e trasformatore della realtà: l'opera si crea attimo dopo attimo, subendo e traducendo "fisicamente" suoni, sensazioni, vibrazioni, che l'oggetto-soggetto del momento (la città, le persone, la musica) comunicano all'artista.

(estratto dal sito dell'artista)



MOSTRE MUSEO 2013

FEBBRAIO	2 > 24 FEBBRAIO	GALASSI PIERLUIGI - <i>"Il carnevale di Venezia anni'70"</i>
MARZO	9 > 28 MARZO	EROS FIAMMETTI - <i>"Astrio"</i> GIORGIO PASOTTI - <i>"Fiori nelle Valli Bresciane"</i>
APRILE	30 > 28 APRILE	Mostra CONCORSO SAN FAUSTINO Patrono di Brescia
MAGGIO	4 > 26 MAGGIO	ZEFRAM - <i>"Echoes"</i>
GIUGNO	1 > 30 GIUGNO	GIANFRANCO BACCELLI - <i>"BAGMIX 2013"</i>

Nuove tessere!



MUSEO NAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA
 Ass.ne Fotogr. CINEFOTOCLUB associata FIAF

Via San Faustino, 11D 25122 Brescia (BS)
 telefono e fax: 030/49137
 museobrescia@museobrescia.net WWW.MUSEOBRESCIA.NET



TESSERA NUMERO

ANNO

NOME E COGNOME

Le nuove tessere sono di tipo smart e da collezione, ogni anno infatti verrà cambiata la grafica per renderle uniche.





PROGRAMMA MARZO

- **Sabato 2 MARZO ore 16.00**

Secondo appuntamento **SCUOLA DI APPROFONDIMENTO FOTOGRAFICO.**

Tema: PAESAGGI.

Giuria: M. Gilberti, A. Casola, F. Cigolini

- **Sabato 9 MARZO ore 16.00**

Inaugurazione presso la Sala Mostre e Conferenze della personale: **"ASTRIO" di EROS FIAMMETTI**

Presso lo Spazio aperto Centro Museo **"FIORI DELLE VALLI BRESCIANE"**, personale di **Pasotti Giorgio**

- **Sabato 16 MARZO ore 16.00**

Incontro con l'autore: **FABIO CIGOLINI**

- **Sabato 23 MARZO ore 16.00**

Incontro con l'autore: **PAOLO BELLICINI**

- **Sabato 30 MARZO ore 16.00**

INAUGURAZIONE MOSTRA / PREMIAZIONE vincitori presso Sala Mostre e Conferenze Premio **CONCORSO NAZIONALE S. FAUSTINO E GIOVITA**

CAMBIO ORARIO DA SOLARE A LEGALE

PROGRAMMA APRILE

- **Sabato 6 APRILE**
ore 15.30

Presentazione libro di **PIERO GERELLI** e consegna del merito di Socio Onorario.

ore 17.00

Terzo appuntamento **SCUOLA DI APPROFONDIMENTO FOTOGRAFICO.**

Tema: RITRATTO AMBIENTATO
(giuria in fase di definizione)

- **Sabato 13 APRILE ore 17.00**

Pomeriggio con l'Autore: **FABIO CIGOLINI**

- **Sabato 20 APRILE ore 17.00**

Pomeriggio con l'Autore: **SERGIO MODONESI**
 presenta "MILLE MIGLIA"

- **Sabato 27 APRILE ore 17.00**

Pomeriggio Cinema

a cura di Alessandro Casola e Alfredo Ghiroldi

Nuovi orari Museo

MARTEDI, MERCOLEDI E GIOVEDI

dalle ore 9.00 alle ore 12.00

SABATO E DOMENICA

inverno: dalle 15.00 alle 18.00

DIRETTORE RESPONSABILE:

Alfredo Ghiroldi



REDAZIONE:

Giambattista Pruzzo, Pietro Manenti, Giuseppina Fanti, Claudio Ceni, Renato Capuzzi, Luciano Bodini, Maria Buffoli, Tiziana Prati, Remo Ziglia, Terry Pegoiani, Marchi Roberto, Mino Dalbono.

GRAFICA E IMPAGINAZIONE:

Francesca Rumi

REDAZIONE INTERNET:

Direttore e web master - Marco Gilberti

Collaboratori - Giambattista Pruzzo, Francesca Rumi

